



80° anniversario
della **Liberazione**

Venti**5** d'Aprile

Musica per la festa della Liberazione



Barabàn

Venti5 d'Aprile è un concerto dedicato alla Resistenza:
canzoni e musiche da ballo di rara bellezza, appassionate testimonianze in video,
immagini di grande forza evocativa.

Uno spettacolo dinamico e coinvolgente che racconta l'8 settembre, il dramma
ebraico, la scelta di salire in montagna, la guerra partigiana, la Liberazione.



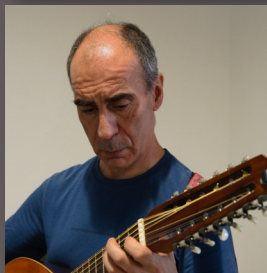
IL CONCERTO

Le luci si spengono: sullo schermo il comandante della Divisione "Gramsci" Luchino dal Verme rievoca il suo viaggio verso casa da "sbandato" l'8 settembre: "lì è cominciata la nostra Liberazione". Barabàn attacca **Bella ciao**. Inizia così **Venti5 d'Aprile**, uno spettacolo moderno e di straordinaria efficacia che racconta – attraverso canzoni e melodie di rara bellezza, appassionate testimonianze in video e immagini di grande forza evocativa – cosa è stata la Resistenza.



Fischia il vento, Pietà l'è morta, Sotto a chi tucca, Oltre il ponte, musiche klezmer e rom, arie della Resistenza suonate con una suggestiva **orchestra di ocarine** si intrecciano ai racconti di staffette e partigiani. Poi la narrazione si fa incalzante, le musiche prendono vigore. Finalmente un suono di campane a festa annuncia il 25 Aprile. Sullo schermo scorrono le immagini dei camion partigiani che entrano a Milano tra ali di folla che applaude. Si canta **Bella ciao**. E' festa, è la Liberazione.

Il concerto si chiude sulle note di **14 Luglio**, uno scatenato swing che accompagna le immagini di un 25 Aprile d'oggi, finalmente a colori.



MUSICISTI

Vincenzo Caglioti: organetto diatonico, cori
Aurelio Citelli: voce solista, tastiere, bouzouky
Giuliano Grasso: violino, cori
Antonio Neglia: chitarra, mandoloncello, bandurria, cori
Alberto Rovelli: contrabbasso, cori



BARABAN

Storica band della musica popolare italiana, conosciuta in tutta Europa e in America del Nord, **Barabàn** rivisita la musica di tradizione italiana con un sound raffinato e moderno, e un'attenzione alle tematiche civili. Nei 42 anni di attività ha tenuto più di 1600 concerti in tutta Italia, Gran Bretagna, Canada, Russia, Francia, Finlandia, Spagna, Germania, Portogallo, Austria, Slovenia, Olanda, Belgio e Svizzera. Ha all'attivo 8 album e un DVD. Suoi brani compaiono in compilation pubblicate in tutta Europa.



RECENSIONI

"...una sera arrivano i Barabàn, musicisti doc col pallino della cultura popolare: tanta gente, giovani, giovanissimi, vecchi partigiani, donne, intere famiglie, si stringono nella Sala strapiena all'inverosimile, e accade che all'improvviso le parole riacquistino un senso, tornano ad essere vita, emozione, ideale." (Libertà)

"Un inno alla Liberazione cantato da musicisti polivalenti, rievocato dalle voci di partigiani e musiche da ballo d'epoca, Fischia il vento, Oltre il ponte (di Italo Calvino) e Bella ciao, rafforzato dalla presenza di un pubblico numeroso e generoso di applausi." (la Provincia di Cremona)



SCHEDA TECNICA

Il concerto si può realizzare in teatri, sale e scuole. Barabàn dispone di impianto sonoro e di proiezione. Per l'allestimento dello spettacolo occorrono:

- palco o pedana di almeno m 4x6
- schermo o muro chiaro a fondo palco
- illuminazione della scena
- presa 220 volt di 6 kW
- 3 sedie senza braccioli



CONTATTI

tel. 338 7189841
info@baraban.it
<https://baraban.it/web/>

